

## Undici casi positivi alla Fondazione Molina di Varese nel reparto di subacuti

**Pubblicato:** Sabato 13 Novembre 2021



**Forse un visitatore** ha portato il virus all'interno del **reparto di subacuti della Fondazione Molina infettando 11 pazienti della trentina ricoverati**. È l'ipotesi più credibile a cui è arrivata la residenza di Viale Borri che ha scoperto il **piccolo focolaio grazie all'attività di verifiche costanti a cui sottopone ciclicamente tutti i residenti e gli operatori**.

« Si tratta di persone dimesse da alcuni ospedali ma le cui condizioni non permettevano ancora il rientro a domicilio – spiega il **Presidente Carlo Maria Castelletti** – Sono state accolte con il tampone negativo molecolare fatto dall'ospedale di provenienza. Noi, però sottoponiamo a controllo tutti i ricoverati ogni 5, 12 e 20 giorni. Da queste ulteriori indagini abbiamo scoperto la positività delle persone che sono **tutte vaccinate e asintomatiche**. Data la situazione, abbiamo ottenuto che l'ospedale di Varese le ricoverasse nel reparto dedicato. Ringraziamo **la professoressa Dalla Gasperina** perchè si è interessata del nostro caso accogliendo i pazienti, ora sottoposti a terapia monoclonale».

La Fondazione ha avviato un **controllo a tappeto in tutti gli altri reparti**: quello dei subacuti è una sezione distinta dalla residenza per anziani dove i ricoverati non hanno relazioni con gli altri ospiti. Il **personale è dedicato ma ci sono figure trasversali che operano in tutti i diversi reparti**, soprattutto durante i turni notturni: « Per questo abbiamo avviato una campagna di test immediata che coinvolge tutti, ospiti e personale, con i tamponi rapidi. Vogliamo avere **l'esatta fotografia della situazione** per prendere le opportune decisioni. Al momento **abbiamo vietato le visite dei parenti nel reparto di**

**subacuti.** Ma vogliamo essere certi di quello che avviene tra i nostri ospiti prima di adottare una decisione simile che blocca le visite dei nostri ospiti anziani. **Chiudere tutto non è semplice e le relazioni sono importanti.** Per questo vogliamo avere le idee chiare prima di assumere altre decisioni».

La Fondazione Molina, così come prevede il piano regionale, sta vaccinando con la **terza dose** gli ospiti e gli operatori: « Abbiamo già effettuato **150 terze dosi** – spiega ancora il Presudente Castelletti – e proseguiamo a mano a mano che arrivano i vaccini da Ats Insubria. Questa dose è fondamentale per evitare sia i casi sia, soprattutto, la malattia grave. Dato, però, che non è obbligatorio, stiamo acquisendo tutti i consensi informati»

di A.T.